

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	26/05/2024	5	Barbujani ha parlato di diversità. Guanciaie rinviato al 25 giugno <i>Mariarita Faruolo</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	26/05/2024	5	La novità delle cliniche virtuali oculistiche Premiata l'Ausl: esempio di telemedicina <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	26/05/2024	7	Dai chioschi ai cortili la bella estate in città = Chioschi, parchi, cortili e vista dai Colli Il variegato menù dell'estate bolognese <i>Francesca Biesio</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	26/05/2024	29	Federico Freddi: Siamo tornati a crescere <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	26/05/2024	49	I magnifici 5 del maestro Munari <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	26/05/2024	40	Concorso Agostini, il concerto I talenti all'Auditorium di Unife <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	26/05/2024	46	La Baviera protagonista al Barco <i>Redazione</i>	10
REPUBBLICA BOLOGNA	26/05/2024	13	Le dimore storiche spalancano i loro spazi segreti <i>Lavinia Lundari Perini</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/05/2024	66	Coalizione, lo strappo In diversi comuni è rottura con il Pd Visioni differenti <i>Francesco Moroni</i>	12
RESTO DEL CARLINO MODENA	26/05/2024	88	A Castelfranco il 'Trofeo Bper' <i>Davide Ceglia</i>	14

APERITIVI FILOLOGICI

Barbujani ha parlato di diversità. Guanciale rinviato al 25 giugno

Lo scorso 23 aprile si è tenuto, presso la Cantina Bentivoglio, il secondo incontro dello «Spazio della parola. Aperitivi filologici», rassegna ideata e curata da Francesca Florimbii, docente di Filologia della Letteratura italiana dell'Alma Mater Studiorum, per approfondire l'uso sapiente, appropriato ed etico della parola. La riflessione della serata verteva attorno alla parola «diversità», presentata da Guido Barbujani, professore ordinario di Genetica all'Università di Ferrara e scrittore. L'ospite ha affrontato il tema della diversità in natura da una prospettiva scientifica, compiendo un viaggio che parte dal «De rerum natura» di Lucrezio, fino alle «questioni di razza» dei nostri giorni. L'impatto dell'uomo sull'ambiente è indubbiamente catastrofico ma, secondo il genetista, non è giusto condannarne tutto l'operato. Ha, infatti, ricordato la prontezza con cui la scienza è riuscita a far fronte alla pandemia e ha spiegato che in realtà, contrariamente agli ultimi decenni, c'è stato un periodo in cui la «biodiversità, termometro della salute dell'ambiente», ha visto una lunga fase di espansione. Un altro tema emerso grazie all'intervento di Ivano Dionigi, latinista, traduttore ed ex rettore dell'Università di Bologna, è stato quello della migrazione, fonte primaria di diversità e ruota motrice dell'evoluzione. Non bisogna chiudersi ai fenomeni migratori, bensì imparare a gestirli e a convivere. Da canto nostro la cosa più istruttiva che possiamo fare in merito è viaggiare, solo così ci si può scontrare con i pregiudizi e le diversità. Come Barbujani ha riportato in un suo libro, Mark Twain diceva: «Ci muoviamo perché alle estremità non abbiamo le radici ma i piedi». L'appuntamento con Lino Guanciale all'interno della rassegna previsto per martedì 28 maggio si terrà invece martedì 25 giugno alle 18.30. La rassegna prosegue il 6 giugno con Luciano Floridi che parlerà di Intelligenza artificiale (ritiro inviti c/o Cantina Bentivoglio: 3 giugno 2024, ore 17-19)

Mariarita Faruolo



Peso:7%

Riconosciuta dal Politecnico

La novità delle cliniche virtuali oculistiche Premiata l'Ausl: esempio di telemedicina

Il Politecnico di Milano ha premiato il progetto della Ausl di Bologna delle Cliniche virtuali oculistiche come migliore esempio di telemedicina. «Perché noi? Perché è un progetto che è completamente nato sulle direttive delle linee guida della telemedicina che sono state lanciate un anno e mezzo fa», dice il dg della Ausl di Bologna, Paolo Bordon, che spiega come le Cliniche oculistiche virtuali abbiano avuto altri riconoscimenti, in particolare da Agenas. «è un progetto digitalizzato, cioè non c'è carta, e va nell'ottica degli obiettivi della riforma sanitaria nazionale, il decreto ministeriale 77, che dà

molta forza a quei progetti dove per garantire assistenza sanitaria nella prossimità e nei luoghi di vita dei cittadini», spiega Bordon. «Sono migliaia i pazienti malati malattie dell'occhio - a pieno regime fino a 10mila - che prima di questo progetto dovevano andare per i controlli al Maggiore. Adesso con questo investimento tecnologico», costato alla Ausl 1,5 milioni di euro e «attrezzature come l'Oct e tutta una serie di misurazioni del campo visivo e grazie anche degli strumenti molto sofisticati, posizionati a Bazzano, Bentivoglio, e presto Vergato», i cittadini potranno

evitare di spostarsi. Sul posto ci sarà un tecnico che esegue l'esame diagnostico e il referto arriva dall'oculista, che analizza gli esami «a distanza da Bologna».



Peso:9%

Dai chioschi ai cortili la bella estate in città

a pagina 7 **Blesio**



Peso:1-23%,7-70%

Chioschi, parchi, cortili e vista dai Colli Il variegato menù dell'estate bolognese

Dalla location ultra metropolitana DumBo allo spartano campo di Fave, ecco tutti i locali all'aperto

di **Francesca Blesio**

Le piogge hanno rallentato l'inizio della stagione all'aperto, ma tra chi ha già inaugurato e chi a breve lo farà, Bologna può dirsi pronta per apparecchiare fuori. Giardini, terrazze e parchi accoglieranno in angoli diversi della città chi desidera cambiare cornice (meglio se green) per aperitivi e cene, e in qualche caso a pranzo.

La location ultra metropolitana e post industriale di DumBo quest'anno ospita **Barrio Bologna**, dove dal giovedì alla domenica (domenica anche a pranzo) è possibile ap-

profittare di un nuovo menu vario e rassicurante, visti i locali affermati che in via Casarini portano la loro esperienza: Banco 32 per il pesce e Noi - Quelli di Cantina Bentivoglio per la tradizione (anche rivisitata, vedi alla voce passatelli fritti in crema di parmigiano). Officina Bistrot, infine, ha in carta inoltre tutti i giorni pinse, crostoni e piatti freddi, con diverse soluzioni vegetariane e vegane.

L'estate è la stagione dei chioschi. Quello dell'**Agnese**, famoso per l'anguria e celebrato anche da Dalla, compie 70 anni. Siamo in piazza Trento Trieste. Un chiosco nuovo di zecca sta riqualificando (era un'impresa, eh) il piccolo e centralissimo giardino Fava (via Milazzo). In cucina, da **Zigo&Zago**, ci sono gli chef Simonetti e Poletti: qualche primo piatto, ma anche crescentine, panelle e arrosticini. Torna **BoloPark**, il piccolo chiosco in legno nel Giardino

Bulgarelli. Lo gestisce lo staff di Fun Cool Oh e propone aperitivi, birrette e gelati. Altro parco, altro chiosco: al Nicholas Green (ingresso via Raminghi) c'è **InContri**, con proposte dalla colazione alla cena, mentre alla Montagnola, non solo per un gelato ma con soluzioni semplici per tutto l'arco della giornata, c'è **Frida nel Parco**.

C'è già qualche conferma in merito ai grandi classici dell'estate nei parchi cittadini. Il 7 giugno, ad esempio, apre **Garden Sport Village** ai Giardini Margherita, che già possono vantare uno dei luoghi più belli dove bersi un cocktail in città d'estate: **Le Serre**, con Kilowatt. Con il basket protagonista, accanto, assieme a beach volley e danza, il Garden Sport Village avrà come locali «in trasferta»: Pastis per le bevande, Sfarinà per le piadine, Rag and One (Ruggine) per gli hamburger e il Bar Vegeta con soluzioni vegetariane. **Villa Cassarini**, invece, a Porta Saragozza, ospita la seconda edizione di **Cassarini Summer**. In regia: La Frasca Bologna e Birra di Classe, per un'offerta che punta a un pubblico eterogeneo, famiglie comprese, tra street food ed eventi. Aperto sette giorni su sette dalle 18 in poi fino al 31 luglio proporrà oltre a birre artigianali un ricco menu. Saranno presenti i food truck di Merlino (Pichiotti e Tonelli) e di Indegno (la Crescentina 2.0), tra gli altri. Torna **Fermento in Villa**, a Villa Angeletti, firmato dal locale della Bolognina Fermento. **Botanique** e **Dimondi** (vedi Estragon) animeranno nuovamente e rispettivamente l'estate e i giardini di via Filippo Re e piazza Lucio Dalla. Al **DLF Pizzartist**, Kinotto e Fuori Orsa continueranno ad allietare

le serate estive come in precedenza, mentre in via della Torretta raddoppia il **Tatanka**. Sopra al Cavaticcio, al giardino Klemen, infine, i ragazzi di Ruggine inaugurano **Ruggine Lido**.

Queste sono le settimane migliori per godersi anche alcuni angoli più o meno urbani, di Bologna, ma che godono di un'atmosfera speciale anche perché ospitati in luoghi bellissimi: **Borgo Mameli** e **Il Cameo**, rispettivamente a Porta San Felice e in via Azzogardino. Negli spazi colorati dell'ex birreria della Caserma Mameli, oltre ai cocktail c'è un'offerta varia di cucina: primi e insalate di Altro?, pizze e griglia. Anche **Porta Pratello**, in via Pietralata, è un buon angolo di città in cui ritirarsi per due chiacchiere e un bicchiere, la sera. E un aperitivo si può gustare pure nel bel chiostro dell'Arena del Sole, con **La Cantinella** (stessa gestione del Cameo).

Ci sono anche i cortili di alcuni ristoranti che si aprono da non perdere. Quello dello **Scacco Matto agli Orti**, in via della Braina, è un must, come la cucina sempre in evoluzione di Mario Ferrara. **Battirame 11** è un altro luogo magico: siamo in zona Roveri, ma lo si dimentica appena si fa il proprio ingresso nel giardino che ospita l'eccellente cucina di Max Poggi e l'arte sociale di Joan Crus. Se si ha voglia di pizza, meritano anche i cortili di **Berberè**: quello a Porta Saragozza e quello prossimo all'inaugurazione in via Murri. Sempre in città e sempre d'estate, aprono



terrazze importanti, come quella dell'Hotel **I Portici** che propone i piatti dell'osteria e pizze, abbinati a buona musica dal vivo.

Infine i Colli. Oltre a trattorie e ristoranti, ci sono soluzioni prettamente estive che rispondono ad esigenze diverse e pubblici differenti. In via dei Colli il 29 maggio apre la sua stagione **Collywood**: spazio scenografico, musica, food&drink e clientela piuttosto giovane. Quest'anno sarà possibile anche tifare insieme Italia, guardando le partite in loco. Qualche anno in più sulla

carta d'identità ha la clientela di **Collina delle Meraviglie** che offre da giugno uno street food curato e una lista vini di qualità, oltre a tramonti da favola. Vista mozzafiato per **Spaccio Belfiore**, sempre in via dei Colli, con vini e birre home made come gli spuntini realizzati da Francesco Fontana. Sul versante di Saragozza, in via di Casaglia, c'è il più spartano **Campo di fave** dove assieme a una spesa di verdure si può aggiungere un aperitivo accanto ai campi coltivati.

Sempre in zona, con i vini della Palazzona di Maggio si brinderà **Ai 300 scalini**.



Peso:1-23%,7-70%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Responsabile settore minirugby

Federico Freddi: «Siamo tornati a crescere»

Un anno vissuto intensamente quello del minirugby Generaliviaemiliaest, tra festival, tornei e il Marsiglia Rugby Tour, ciliegina sulla torta della stagione biancoverdeblù. «Stiamo tornando ad avere i numeri che avevamo prima della pandemia e questa è un'ottima notizia anche per la pianificazione dell'attività – precisa **Federico Freddi**, responsabile del settore minirugby –. Finalmente abbiamo ricominciato a lavorare con le scuole e di recente una delle squadre delle Lanfranco ha partecipato a un festival. Come minirugby siamo soddisfatti perché siamo tornati a crescere: abbiamo giocato e spesso ben figurato in diversi tornei prestigiosi, penso al Bottacin di Padova, al Denti di

Prato, al Capuzzoni di Milano, allo Sgorbati di Pieve di Cento, al Tricolore di Reggio Emilia e al Memorial Mussini di Parma. E poi la trasferta di Marsiglia, un'esperienza straordinaria non solo dal punto di vista sportivo, ma per la coesione dei gruppi squadra».

Per saperne di più sul mondo della palla ovale modenese è possibile visitare lo stadio del rugby di Collegarola, in strada Collegarola 80, la "casa" del Modena Rugby 1965. L'impianto, di proprietà comunale, è dotato di tre campi da gioco, oltre ad una club house, spogliatoi e uffici. È qui che si allenano e giocano le squadre giovanili biancoverdeblù – dall'Under 6 all'Under 18 –, i Seniores e i Vete-

rans.

Fiore all'occhiello del club dalla sua "rinascita" nel 2014 è proprio il vivaio e il minirugby in particolare: sono 470 i tesserati e circa un terzo (150) appartengono alle categorie del minirugby. Per seguire l'attività del club basta collegarsi alle pagine social Instagram, Facebook e LinkedIn oppure contattare la segreteria telefonando al numero 059/362967 (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19.30), al numero 349/1419354 (dalle 9 alle 18) o inviando una mail all'indirizzo segreteria@modenarugby1965.it.



Peso:21%

I magnifici 5 del maestro Munari

Karate Gli allievi modenesi dell'Akarui Dojo superano l'esame

A San Giorgio di Piano (Bologna) si è svolta una sessione d'esame di Karate Shotokan Tradizionale, alla presenza del Maestro Hiroshi Shirai. Hanno sostenuto l'esame oltre 70 partecipanti tra cui alcuni allievi del Maestro 7° Dan e Direttore Tecnico Regionale FIKTA Maurizio Munari della palestra Akarui Dojo di Reggio Emilia e della sua sede staccata di Modena, situata presso la Polisportiva Madonnina. Gli allievi, tutti modenesi, grazie agli insegnamenti del loro Maestro che, con quasi 50 anni di esperienza, tanta passio-

ne, dedizione e amore per questa arte marziale, hanno tutti superato l'esame. Alessio, Ginevra, Christian e Alessandro hanno raggiunto il grado di cintura nera 1° Dan, e Simone ha raggiunto il grado di cintura nera 2° Dan.

Superare un esame per un katateka significa superare i propri limiti e migliorare sempre di più il proprio carattere. Ogni esame superato è un obiettivo raggiunto nel proprio cammino.

L'arte del karate rappresenta un percorso educativo oltre che di formazione fisica e con-

sente a chi la pratica di far diventare mente e corpo un tutt'uno, permettendo l'accrescimento personale e il miglioramento continuo della propria autostima. ●



Il maestro Maurizio Munari della palestra Akarui Dojo con gli allievi che hanno superato l'esame nella sessione che si è tenuta a San Giorgio di Piano (Bologna)



Simone e Alessio sono diventati cintura nera 1° Dan superando l'esame



Peso: 19%

Concorso Agostini, il concerto I talenti all'Auditorium di Unife

Portomaggiore Tutti i nomi dei musicisti selezionati per l'esibizione

Portomaggiore Ci siamo. Dopo una settimana di audizioni in Delizia, oggi il concerto finale del Concorso Agostini, uno degli eventi più attesi a Portomaggiore. Oggi l'esibizione dei vincitori alle 15 all'Auditorium dell'Università di Ferrara, via L. Ariosto 35 (Ferrara).

Musica d'insieme: istituto Comprensivo "I Mille" (Bergamo) classi seconde e classi terze. Istituto musicale Banchieri (Molinella); Liceo musicale Laura Bassi-Lucio Dalla (Bologna).

Esecuzione brani per: Augugliaro Carlotta, Arpa, insegnante privato Tiziana Tornari; Cervellati Sara, Flauto traverso, associazione "Il Temporale" Bentivoglio, insegnante Emiliano Bernagozzi; Maska Arianna, violino. Amici per l'archetto Ferrara, insegnante Ursula Schaa; Schiona Rita, chitarra, Fondazione Musicaper Ferrara, insegnante Luca Zavarise. Penazzi Melania, pianoforte, scuola di musica Jaqueline du Prè Minerbio, insegnante Alexandra Alimova; Baldazzi Vittoria, Mandolino,

scuola di musica Gino Neri Ferrara, insegnante Olga Popadyuk; Cantarelli Gabriele, pianoforte, scuola secondaria D. Alighieri Meldola i insegnante Caterina Scala; Guadalupi Benedetta, pianoforte, istituto comprensivo Rolandino De Passaggeri Bologna, insegnante Maria Romana Furfaro.

E ancora sul palco, Caputo Luca, Cesari Caterina, D'Errico Michele Naoki, Dal Maso Marco, Farneti Giulia, Manners Michika, Nicotra Anna, Tosolini Victoria, clarinetti, Istituto comprensivo 16 Guido Reni Bologna, insegnante Alan Selva.

Negrone Ada, violino, associazione "Il Temporale" Bentivoglio, insegnante prof.ssa Marzia Baldassarri. Munno Ludovica, Flauto traverso, associazione "Il Temporale" Bentivoglio, Insegnante Emiliano Bernagozzi. Bergamasco Giovanni, Pianoforte, Conservatorio Girolamo Frescobaldi Ferrara, insegnante Daniele Borgatti. Selleri Lino Paolo, Sassofono, istituto Musicale "A. Banchieri"

Molinella, insegnante Federico Sportelli Sciarrone. Pizzutto Davide, Marimba, Liceo Musicale Laura Bassi-Lucio Dalla Bologna, insegnante Adriano Gianluca Cofone. Zerbini Gaia, pianoforte, Liceo Musicale Laura Bassi-Lucio Dalla Bologna, insegnante Alberto Gaeta. Bottacin Aurora, Arpa, Conservatorio Cesare Pollini Padova, insegnante Tiziana Tornari.

Si continua con Nanetti Vittorio, violino, Conservatorio Girolamo Frescobaldi Ferrara, insegnante Alessandro Perpich; Donà Eleonora, Flauto traverso, Conservatorio Cesare Pollini Padova, insegnante Daniele Ruggeri. Mazzanti Michele, Marimba, Liceo Musicale Laura Bassi-Lucio Dalla Bologna, insegnante Adriano Gianluca Cofone. Giordani Giorgio, Pianoforte, Liceo Musicale Laura Bassi, insegnante Riccardo Rossetti. Ceccarelli Davide, Flauto traverso, Liceo Musicale Laura Bassi, Lucio Dalla Bologna, insegnante Prof. Andrea Amendola.

Duo Ingresso Lorenzo,

Rapisarda Lucia, Chitarre, Liceo Musicale Laura Bassi-Lucio Dalla Bologna, insegnante Elisabetta Benfenati. Duo Scopigno Ilaria, Sgargi Matteo, Violino e Pianoforte, Scuola di Musica "A. Impullitti" Bologna Bologna - Insegnante Giacomo Scarponi. Considerato il numero di partecipanti, è richiesta la massima puntualità. ●



Esibizioni nei giorni scorsi nella Delizia di Gambulaga



Peso:26%

Via Bentivoglio

La Baviera protagonista al Barco

► Un'iniziativa dedicata alla regione tedesca della Baviera. È in programma oggi alle 17 nella sede di "Cascomattomotoclub" in via Bentivoglio 215, nel quartiere Barco di Ferrara. Dopo l'introduzione di Debora Marangoni, Antonio Quarta, fra i principali esperti, illustrerà le caratteristiche dell'area. Quarta, curatore

del sito www.labavierapertutti.it è autore di due libri, "La Baviera di Ludwig" e "Baviera, la terra di Re Ludwig".



Peso:4%

Le dimore storiche spalancano i loro spazi segreti

di Lavinia Lundari Perini

Sono «il più vasto museo diffuso in Italia» e delineano «una delle più estese industrie culturali del Paese»: oggi è la Giornata nazionale delle dimore storiche, che aprono le porte ai visitatori curiosi di scoprirne la storia, le ricchezze, i segreti. Fra gli oltre 450 luoghi aperti gratuitamente in tutta Italia - castelli, rocche, ville, tenute, foreste, parchi e giardini - ve ne sono tre nel Bolognese: Palazzo Boncompagni e Palazzo Bentivoglio in città, e Villa Marana a Castenaso.

Palazzo Boncompagni, in via del Monte 8, che presenta al suo interno opere di Guido Reni e di Jacopo Barozzi, ha visto nascere Ugo Boncompagni, che divenne cardinale e quindi pontefice col nome di Gregorio XIII e che è ricordato anche per il calendario gregoriano adottato in tutto l'Occidente. Chi si prenoterà per questo luogo potrà anche visitare gratuitamente la

mostra "Mimmo Paladino nel Palazzo del Papa", ospitata nelle sale della dimora. Per l'occasione apre nel centro storico della città anche il cinquecentesco Palazzo Bentivoglio di via Belle Arti 8, dimora della famiglia senatoria Bentivogli su disegno di Bartolomeo Triacchini, che conserva affreschi del Settecento di Ubaldo Gandolfi, Nicola Bertuzzi e Carlo Lodi. Alle 17 è in scaletta la presentazione del libro "Vite storte" di Riccardo Ferniani; con l'autore dialogheranno gli avvocati Giuliano Berti Arnoaldi Veli e Vittorio Casali. Facendo un breve salto fuori porta, invece, Villa Marana a Castenaso, grande dimora seicentesca, è stata l'abitazione privata del direttore d'orchestra e collezionista Francesco Molinari Pradelli e ora degli eredi. I visitatori potranno accedere al parco e alla villa, che ospita una collezione d'arte italiana barocca del Sei-Settecento.

La Giornata delle dimore storiche, che giunge alla quattordi-

cesima edizione, è organizzata assieme all'Associazione nazionale Case delle Memoria, che a Bologna apre le porte dell'atelier Tullio Vietri di via Saragozza, con visita guidata gratuita alla mostra "Memorie, in viaggio". Sono oltre venti i siti visitabili in Emilia-Romagna, fra cui Palazzo Santini-Sinz a Ferrara, Villa Contessa Massari a Voghiera, il Castello di Scipione dei marchesi Pallavicino a Salsomaggiore, Villa Suzzari Grasselli Bedeschi e la Villa delle due Torri a Reggio, il Castello Benelli a Bellaria-Igea Marina. Gli ingressi sono gratuiti ma occorre prenotarsi dal sito dell'Adsi, www.associazionedimorestoricheitaliane.it.



▲ In città Palazzo Bentivogli



Peso:19%

Coalizione, lo strappo In diversi comuni è rottura con il Pd «Visioni differenti»

Il posizionamento della lista di sinistra nelle prossime amministrative
A Casalecchio appoggio a Braga: «C'è stata una forzatura sui metodi
Basta con le imposizioni calate dall'alto». Scelte diverse anche a Ozzano

Nella costellazione delle Comunalità in arrivo, Coalizione civica non è intenzionata a seguire sempre e comunque la stella polare del Partito Democratico. «Una visione Bologna-centrica» che non combacerebbe con «i reali bisogni di determinati territori dell'area metropolitana», spiegano in coro i presidenti Paolo Brugnara e Marina D'Altri. Marina D'Altri. In alcuni casi, come con la candidatura a sindaco di Marilena Pillati a San Lazzaro, le visioni della lista di Emily Clancy - peraltro vice di Matteo Lepore sotto le Due Torri - corrisponde alla proposta dei dem; in altre situazioni, decisamente no.

Il casus belli è soprattutto quello di Casalecchio, dove Coalizione sostiene la lista 'Centrosinistra per Casalecchio' - in particolare attraverso l'attuale vicesindaco Massimo Masetti - e il nome del civico Dario Braga, ex prorettore dell'Alma Mater, come primo cittadino. Candidatura promossa da Azione e da Carlo Calenda. Un terreno che pare scivoloso e rischia di far scricchiolare le certezze del Pd, chiamato alla prova del nove soprattutto nei piccoli Comuni, in particolare in quelli colpiti dall'alluvione, proprio in quelli - insomma - in cui le visioni sembrano piuttosto distanti da chi, a Palazzo d'Accursio, forma la coalizione di maggioranza.

«Ci sono geometrie variabili - puntualizzano D'Altri e Brugnara -: per noi la proposta politica viene prima dei nomi. Uno dei

motivi che muove le nostre scelte è proprio la sofferenza di alcuni amministratori: il fatto che il sindaco di Bologna sia anche il sindaco della Città metropolitana, e quindi non venga nominato attraverso un'elezione diretta, fa in modo che molte scelte politiche ricadano sui Comuni, che vengano subite senza poter essere discusse. Su certi temi, in sostanza, non c'è perfetto allineamento con le decisioni della Città metropolitana».

Sostenibilità ambientale, trasporto pubblico e servizio ferroviario metropolitano, politiche sui rifiuti, lavoro in appalto e politiche migratorie: questi i nodi principali della matassa che separa le due parti.

La lista dei Comuni dibattuti, in realtà, non è poi così corta. A Ozzano, ad esempio, Coalizione sostiene la candidata sindaco Bruna Bandini per 'Progresso Ozzano', lista civica in opposizione ai dem: «Una lista che aveva già il 16% all'opposizione, con cui abbiamo lavorato bene e in cui ci riconosciamo», sottolineano ancora D'Altri e Brugnara. C'è Monte San Pietro, poi, dove Coalizione appoggia la candidatura di Ivano Cavalieri con 'Futura Monte San Pietro', in contrasto all'eventuale secondo mandato dell'attuale sindaca piddi Monica Cinti. E ancora: Crevalcore, con il sostegno al civico Marco Martelli e a 'Progetto comune'. Affinità, invece, con il candidato dem Paolo Gurgone a Castel Maggiore.

Occhio, però, a parlare di frattu-

ra tra la lista e il Pd. Una parola che non piace a Coalizione: «Si tratta di scelte sui singoli territori - spiegano i presidenti -. È un sentimento diffuso, che si genera quando le scelte passano sulla testa delle amministrazioni perché, in certe zone, manca un rappresentante o un consigliere. Si tratta soprattutto di metodo, di ascolto e di confronto con i territori. E c'è la necessità di riconnettere anche politicamente determinate situazioni: è quello che stiamo provando a fare con questa rete, che abbiamo avviato ormai un anno fa». Proprio la questione del «metodo» è un tema molto caldo: «Ci ha portato a una conformazione diversa rispetto al centrosinistra 'classico', diciamo - proseguono i presidenti -. Solo così, in alcuni casi, si riesce a costruire politiche migliori. L'esempio più evidente è quello di Casalecchio, dove proprio sui metodi c'è stata una forzatura del Pd». Lo sguardo, ovviamente, non è solo puntato all'8 e al 9 giugno, ma anche alle future elezioni Regionali: «Primarie sì o no? Possono diventare uno strumento, ma su questo siamo d'accordo con il sindaco Lepore - chiudono da Coalizione -. Prima di trovare i nomi, bisogna parlare di programma condiviso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:52%

di **Francesco Moroni**

Ci sono in campo geometrie variabili Per noi le proposte vengono sempre prima dei nomi

Ambiente, rifiuti, trasporto pubblico e politiche migratorie. Questi alcuni dei nodi della discordia



Marina D'Altri (Coalizione civica)



Peso:52%

A Castelfranco il 'Trofeo Bper'

Tutto pronto a Castelfranco Emilia per l'edizione 2024 del Trofeo 'Bper Banca', manifestazione giovanile organizzata dalla società bianco-verde del Basket Castelfranco. Da questa mattina, per poi proseguire con il secondo step domenica 9 giugno, Pala 'Reggiani' di via Magenta, e 'Le Cupole' di via Palestro ospiteranno nove società che, con le proprie 'cantere', si daranno battaglia in cinque categorie: Under 13, Under 14, Under 15, Under 17, Under 19. Si comincia, dunque, quest'oggi (in

campo Under 14 ed Under 19), con le semifinali in programma alle ore 10 e 12 mentre, dopo la pausa pranzo, si svolgeranno le finali previste per le ore 15 e 17. Prenderanno parte all'evento Basket Castelfranco Emilia, Francesco Francia Pallacanestro Zola Predosa, Universal Basket Modena, Benedetto Cento, Pallacanestro Team Medolla, Pallacanestro San Giorgio di Piano, Progresso Happy Basket, Diablos Basket Sant'Agata Bolognese e Peperoncino Libertas

Basket Castello D'Argile. Premi per le squadre.

Davide Ceglia



Peso:16%